

Avviso pubblico per l'attribuzione di un contributo economico per un progetto di lavanderia sociale per l'anno 2012.

Il Dirigente del Servizio Rapporti con SDS, Sociale e Salute

rende noto

che per il corrente anno la Giunta del Comune di Prato con propria Deliberazione n. 154 del 17 aprile 2012 intende promuovere un progetto sperimentale di "Lavanderia Sociale" rivolto in favore di soggetti disagiati presenti sul territorio del Comune di Prato.

Tale azione si concreterà nel riconoscimento di un contributo economico erogato in favore del Soggetto proponente e attuatore di un progetto da individuarsi con procedura ad evidenza pubblica secondo forme e modalità indicate nel presente Avviso Pubblico, nel rispetto del vigente Regolamento comunale per la concessione di patrocini, contributi e agevolazioni.

Articolo 1 – Finalità

Il Servizio Rapporti con SDS, Sociale e Salute intende sostenere un'iniziativa finalizzata ad assicurare un monitoraggio e un sostegno alla domiciliarità attraverso un'attività di pubblica utilità rivolta a persone e nuclei familiari in situazioni di disagio sociale e non in grado di provvedere autonomamente all'igiene degli indumenti e della biancheria della casa.

Tale iniziativa è sperimentale per l'anno 2012 in quanto soggetta a valutazione per l'eventuale inserimento nel progetto storicamente consolidato del Comune di Prato, denominato "SOS Anziani".

L'iniziativa sarà svolta sulla base di un progetto che verrà predisposto, presentato e realizzato dal Soggetto che risulterà individuato all'esito della procedura ad evidenza pubblica di cui al presente Avviso Pubblico.

L'iniziativa in parola non può avere scopo di lucro.

Articolo 2 – Requisiti soggettivi

Il contributo economico di cui al presente bando potrà essere erogato esclusivamente in favore di associazioni, enti o istituzioni, senza scopo di lucro e appartenenti al privato sociale (di seguito denominati "associazioni").

L'associazione proponente non può appartenere ad alcuna articolazione di partito politico e deve essere costituita da almeno sei mesi dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Articolo 3 – Contenuti minimi del progetto e risorse finanziarie

Il progetto che sarà allegato alla domanda di contributo dovrà essere finalizzato all'accompagnamento di persone in particolari situazioni di svantaggio che saranno segnalate dal Servizio Sociale Professionale in quanto non in grado di provvedere in modo autonomo alle proprie necessità di igiene personale. Tale monitoraggio si dovrà accompagnare, quando possibile, ad azioni volte ad un'azione educativa e di accompagnamento propedeutica al raggiungimento dell'autonomia nella gestione sia dell'igiene degli indumenti personali che della biancheria della casa. A queste persone si dovrà provvedere comunque a

garantire lavaggio e stiratura di indumenti personali e della biancheria della casa, con riconsegna a domicilio là dove necessaria, per tutta la durata del progetto.

Nel progetto dovranno essere esplicitate in modo esauriente sia le modalità di esecuzione e gestione del medesimo, anche avuto riguardo ai requisiti igienici, sia gli strumenti sia gli operatori che verranno impiegati.

Il progetto dovrà essere elaborato tenendo conto di un numero di soggetti inizialmente inseriti pari a circa 20 unità e potrà essere soggetto a successivi incrementi o decrementi sulla base delle segnalazioni degli Assistenti Sociali presenti sul territorio. I nuovi inserimenti avverranno previa autorizzazione rilasciata dal Servizio Rapporti con SDS, Sociale e Salute del Comune di Prato.

Le risorse finanziarie disponibili per l'anno 2012 sono **fino a un massimo di € 6.000,00 (euro seimila/00)**.

Al fine di determinare l'ammontare dell'importo erogabile, l'associazione richiedente dovrà allegare al progetto una stima dei costi previsti, esplicitati in ragione di mese e ragguagliati al numero di persone inserite nel progetto e di singole prestazioni effettuate, intendendosi per "prestazione" l'attività che ha inizio con il ritiro al domicilio e ha termine con la riconsegna al domicilio degli indumenti e della biancheria lavata e stirata.

Tale prestazione non potrà in ogni caso avere frequenza superiore alla settimana.

L'Amministrazione si riserva di corrispondere il contributo economico da un minimo del 60% a un massimo del 100% dei costi preventivati. Tale determinazione avverrà prima dell'approvazione del progetto e sarà oggetto di espressa accettazione dell'associazione prescelta allorché riterrà di condividere il contributo economico proposto dall'Amministrazione Comunale.

Nei limiti della concorrenza delle risorse disponibili come sopra indicate, si aggiungerà il rimborso delle spese sostenute ed opportunamente documentate come da prospetto Allegato "3".

Articolo 4 – Modalità e termini per la presentazione delle domande

Le associazioni interessate a proporre il progetto di cui al presente Avviso Pubblico, devono inoltrare una domanda redatta utilizzando lo schema Allegato A, debitamente sottoscritta dal Legale Rappresentante (allegando fotocopia di un documento d'identità in corso di validità) e recapitata a mano all'Ufficio Protocollo Generale del Comune di Prato (Piazza del Pesce n. 9, 59100 Prato) oppure inviata al medesimo indirizzo a mezzo lettera raccomandata, con Avviso di Ricevimento o inviata tramite casella di posta certificata al seguente indirizzo: comune.prato@postacert.toscana.it.

Per i candidati che non siano già in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata personale, si fa presente che è possibile anche farne richiesta a titolo non oneroso al Dipartimento per la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione e per l'innovazione tecnologica attraverso l'apposito portale <https://www.postacertificata.gov.it>. Si evidenzia che i tempi tecnici per la relativa attivazione potrebbero richiedere più di 24 ore.

Le domande dovranno pervenire **entro e non oltre le ore 13 del giorno martedì 8 maggio 2012** e farà fede la data di protocollo ai fini dell'ammissione alla procedura del presente Avviso.

Sull'esterno della busta contenente la domanda dovrà essere indicato **"NON APRIRE. Domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico per la concessione del contributo per progetto di Lavanderia Sociale 2012 del Comune di Prato"**. In caso di invio della domanda a mezzo di posta elettronica certificata, tale locuzione dovrà essere riportata nell'oggetto.

Articolo 5 – Documentazione da allegare alla domanda

Ogni domanda, da redigersi utilizzando il modello “Allegato A” dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- a) Statuto e Atto costitutivo qualora non precedentemente depositati presso il Comune;
- b) scheda di sintesi del progetto, debitamente compilata secondo lo schema di cui all’Allegato 1, unitamente ad allegata relazione di dettaglio descrittiva del progetto e stima dei costi previsti come da Articolo 3;
- c) relazione che illustri/evidenzi:
 - le principali iniziative realizzate dal soggetto nell’arco dell’ultimo biennio precedente la domanda, a dimostrazione dell’operatività nel settore;
 - elementi di integrazione e radicamento dell’associazione nel territorio pratese (Provincia di Prato), indicando eventuali collaborazioni con soggetti istituzionali e privati;
 - svolgimento di attività similari o comunque rientranti nel settore del disagio sociale;
 - numero di iscritti;
 - l’elenco delle iniziative realizzate nel corso dell’anno 2011 per le quali sono stati ottenuti finanziamenti pubblici, indicando l’Ente erogatore e la somma erogata e l’anno di erogazione.

Articolo 6 – Cause di esclusione dalla partecipazione alla procedura

Non saranno ammesse a partecipare alla procedura oggetto del presente avviso per la concessione di contributi per l’anno 2012, le domande:

- a) pervenute oltre le ore 13 del giorno martedì 8 maggio 2012, come indicato all’Articolo 4;
- b) prive della sottoscrizione da parte del Legale Rappresentante dell’associazione o di copia fotostatica di un documento di identità del medesimo;
- c) domanda incompleta ovvero priva di uno o più dei seguenti requisiti:
 - o dichiarazione d’iscrizione nei registri o albi nazionali e/o regionali, se previsti per la propria natura giuridica;
 - o dichiarazione di assenza di fini di lucro dell’associazione;
 - o dichiarazione del Legale Rappresentante che l’associazione non fa parte di articolazioni di partiti politici;
 - o documentazione incompleta ovvero priva di uno o più elementi come richiesti agli artt. 3 e 5.

Articolo 7- Commissione di valutazione

Le domande ammesse a partecipare alla procedura oggetto del presente avviso per la concessione di contributi per l’anno 2012, saranno valutate da un’apposita Commissione nominata con successivo provvedimento dirigenziale.

Le domande ammesse e valutate saranno inserite in apposita graduatoria approvata con determinazione dirigenziale che sarà pubblicata, oltre che sull’albo online, sul sito web del Comune di Prato.

Articolo 8 – Modalità e criteri di valutazione

Le domande di contributo saranno esaminate dalla Commissione con riferimento ai seguenti criteri e valutate secondo i correlati punteggi:

- idoneità della proposta progettuale, in termini di risorse umane e strumentali, che l’associazione dichiara saranno messe a disposizione, nel perseguimento delle finalità di cui al presente bando (fino a punti 20);
- economicità della proposta progettuale (fino a punti 10);
- aspetti evidenziati nella relazione allegata secondo i punti sub Articolo 5, lett. c) (fino a punti 20);
- presentazione di progetto da parte di una pluralità di associazioni riunite per la realizzazione delle attività sopraindicate (fino a punti 10);

Ancorché previsto nel progetto, in aggiunta alle attività “minime” di cui all’Articolo 3, si esclude in ogni caso dal finanziamento:

- a) conferenze e/o convegni e/o feste;
- b) iniziative ricomprese nell’ordinaria e corrente attività dell’associazione;
- c) progetti, attività e iniziative non legate allo specifico progetto;
- d) pubblicazioni di ogni tipo;
- e) acquisto o manutenzione di autoveicoli o mezzi di trasporto.

Sulla base della valutazione effettuata con riferimento ai predetti criteri e tenuto conto delle risorse finanziarie complessivamente disponibili, la Commissione procederà alla formazione di un piano di erogazione del contributo, anche tenendo conto dei parametri di quantificazione di cui all’Articolo 3.

Il piano di erogazione del contributo sarà sottoposto a successiva espressa accettazione del beneficiario.

Laddove l’associazione prima classificata in graduatoria non aderisca al piano di erogazione del contributo proposto dall’Amministrazione Comunale, si procederà in favore dell’associazione risultante secondo l’ordine della graduatoria.

L’atto deliberativo di concessione del contributo riporterà il nominativo del soggetto ammesso alla procedura, l’esito della valutazione e l’eventuale importo erogato.

Articolo 9 – Erogazione del contributo e rendicontazione

Con determinazione dirigenziale saranno assunti i relativi impegni per la copertura delle spese derivanti dai contributi finanziari concessi.

Il contributo erogato non potrà in ogni caso essere superiore alle spese sostenute.

Il beneficio complessivo può coprire in tutto o in parte il deficit finanziario.

L’erogazione del contributo economico avverrà con le seguenti modalità: gli importi saranno liquidati ai soggetti beneficiari nella misura massima del 50% ad esecutività del provvedimento deliberativo di concessione, previa acquisizione della scheda fiscale da parte del soggetto beneficiario (Allegato 2), mentre la quota residua sarà erogata ad attività conclusa e dietro presentazione del rendiconto. In ogni caso la somma complessiva liquidata non può superare l’importo massimo previsto nella delibera di concessione.

Qualora, in sede di verifica della rendicontazione, le spese effettuate e rendicontate risultino inferiori all’importo del contributo concesso, si provvederà al recupero della somma liquidata per l’ammontare di tale differenza. La concessione del contributo potrà essere altresì totalmente o parzialmente revocata, anche con il recupero della somma eventualmente versata, qualora il progetto non sia realizzato nei tempi o nelle modalità previsti o lo sia in misura difforme rispetto a quanto previsto.

Nel caso in cui il progetto per il quale è stato richiesto il contributo finanziario non venga effettuato ed il contributo sia già stato in parte erogato, lo stesso deve essere restituito all’Amministrazione Comunale entro il termine massimo di 20 (venti) giorni dalla data prevista per l’inizio dell’attività.

Articolo 10 – Obblighi del beneficiario

Il beneficiario del contributo è tenuto a comunicare per iscritto al Servizio Rapporti con SDS, Sociale e Salute la data d’inizio del progetto, attività o iniziativa per cui è stato erogato il contributo.

La data di fine del progetto non potrà essere successiva al 31 dicembre 2012.

A conclusione delle attività oggetto dell’erogazione del contributo, e comunque non oltre il 30 aprile 2013, il soggetto beneficiario presenta al Servizio Rapporti con SDS, Sociale e Salute il rendiconto del progetto realizzato, compilando l’apposito modello (Allegato 3). La mancata presentazione del rendiconto comporta la non corresponsione del contributo assegnato e il recupero delle somme eventualmente erogate.

È obbligo dell’associazione fornire, su richiesta del Servizio Rapporti con SDS, Sociale e Salute, copia della documentazione giustificativa.

Qualora il Comune di Prato vanti un credito nei confronti del soggetto beneficiario del contributo, l'erogazione del contributo è sospesa fino all'assolvimento dell'obbligazione.

Il beneficiario deve far risultare in tutte le forme di pubblicità dell'iniziativa che il progetto è realizzato con il contributo del Comune di Prato.

Il beneficiario deve utilizzare il contributo esclusivamente per gli scopi per i quali è stato concesso.

Nel rendiconto non possono essere inserite le voci di spesa relative alle prestazioni personali del soggetto beneficiario e di tutti coloro che, a qualsiasi titolo, volontariamente collaborano al progetto, nonché le spese per l'utilizzo di attrezzature ed impianti di proprietà o in uso del beneficiario.

Per l'attività prevista nel progetto l'associazione non potrà richiedere ai soggetti inseriti alcuna somma ad alcun titolo, pena la decadenza immediata dal beneficio economico riconosciuto.

Le prestazioni dovranno essere effettuate nel rispetto della normativa vigente in particolare di quella in materia di igiene e di sanità pubblica nonché di sicurezza e pubblica incolumità.

La pulitura dovrà essere a secco o ad acqua, a seconda della tipologia dei capi da lavare, e dovrà essere garantito il lavaggio con il trattamento antibatterico.

Ogni responsabilità derivante dall'espletamento delle attività derivanti dall'attuazione del progetto, tra cui, segnatamente, quelle derivanti da perdita o deterioramento totale o parziale dei capi, sarà ad esclusivo carico del Soggetto attuatore del progetto.

Articolo 11 – Pubblicazione elenchi beneficiari

Ai sensi del D.P.R. 7 aprile 2000, n. 118, l'Amministrazione Comunale pubblicherà sul proprio sito informatico l'elenco del beneficiario del contributo.

Articolo 12 – Controlli

Le dichiarazioni presentate dai richiedenti saranno assoggettate ai controlli previsti dall'Articolo 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

La non veridicità delle dichiarazioni comporta, ex art.75 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la decadenza dal beneficio ed ha come conseguenza l'attivazione delle procedure volte al recupero delle somme eventualmente anticipate, salvo quanto previsto dal comma 3 dello stesso Articolo 71.

Qualora vengano accertate dichiarazioni false si procederà ai sensi dell'Articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e della vigente normativa penale in materia di dichiarazioni mendaci.

Articolo 13 – Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, Responsabile del Procedimento oggetto del presente Avviso è il Dirigente del Servizio Rapporti con SdS, Sociale e Salute, dott.ssa Rosanna Lotti.

Eventuali chiarimenti o informazioni potranno essere richiesti contattando il Responsabile della U.O. Servizi a sostegno popolazione anziana, Dott. Filippo Di Carlo, allo 0574/1836427 ovvero a mezzo posta elettronica indirizzata a f.dicarlo@comune.prato.it o a mezzo fax allo 0574/1837360.